

NR.	REC.	SPETTACOLI
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2005-2006		
155	9	LO SCHIACCIANOCI <i>Balletto in due atti con prologo ed epilogo dalla novella Lo Schiaccianoci e il Re dei Topi di Hoffmann</i> <i>Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij</i> Direttore: Martinš Ozoliš. Coreografie: Aivars Leimanis. Scene e costumi: Alexandre Vassiliev Compagnia: Latvian National Opera Ballet. Orchestra e tecnici della Fondazione. 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28/12/2005 TRIESTE - Teatro Verdi
156	1	LA DANZA NEL SANGUE <i>Spettacolo di balletto</i> Organizzatore: Associazione Donatori Sangue Trieste. 17/12/2005 TRIESTE - Sala Tripovich
157	1	I SOLISTI DELL'ORCHESTRA SINFONICA ADRIATICA <i>Musiche di Paolo Pessina</i> Organizzatore: Associazione Chamber Music. Direttore: Paolo Pessina. Complesso: Orchestra Sinfonica Adriatica. 18/12/2005 TRIESTE - Sala Tripovich
158	1	THE KING OF GOSPEL MUSIC Organizzatore: Comune di Trieste. Complesso: Jessy Dixon & The Chicago Gospel Singers. 19/12/2005 TRIESTE - Sala Tripovich

NR.	REC.	SPETTACOLI
159	1	CONCERTO DI NATALE Organizzatore: Associazione Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Complesso: Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. 22/12/2005 TRIESTE - Sala Tripcovich
160	1	CONCERTO DI NATALE <i>Musiche di Gabriel Fauré, Luis James Alfred Lefebure-Wely, Charles Gounod, César Frank</i> Direttore: Lorenzo Fratini. Organo: Alberto Macrì, Mauro Macrì. Complesso: Coro della Fondazione e i Piccoli Cantori della Città di Trieste. 23/12/2005 TRIESTE - Chiesa di S. Antonio Taumaturgo
161	1	IN VIAGGIO CON ROSSINI <i>Opera buffa da camera di e con Luigi Maio</i> Direttore: Fabrizio Ficiur. Complesso: Camerata Strumentale Italiana. 26/12/2005 TRIESTE - Sala Tripcovich
162	1	GRAN GALA DELLA DANZA <i>Con le étoiles del Latvian National Opera Ballet</i> <i>Musiche di Astor Piazzolla, Adolphe Adam, Sergej Prokofiev, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Georges Bizet/</i> <i>Rodion Shchedrin, Károly Goldmark</i> Coreografie: Aivars Leimanis. Compagnia: Latvian National Opera Ballet. 29/12/2005 TRIESTE - Teatro Verdi
321		TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E ATTIVITA' OSPITATE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO
«GIUSEPPE VERDI» DI TRIESTE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

INDICE**BILANCIO CONSUNTIVO 2006**

Stato patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

RELAZIONI

Relazione sulla gestione

Nota illustrativa al bilancio

Relazione artistica

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

ALTRI DOCUMENTI ALLEGATI

Spettacoli a pagamento: presenze spettatori

Spettacoli a pagamento: incassi per spettacolo

Dati occupazionali

Spettacoli a pagamento con borderò intestato alla Fondazione

Allegati ministeriali al prospetto degli spettacoli a pagamento

Osservanza degli impegni ex art. 17 Dlgs 367/96

Attività artistica istituzionale e attività collaterali

Altre attività ospitate

Elenco dei soci e organi direttivi

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

il Bilancio di esercizio 2006, pur esprimendo ancora un risultato negativo (euro 1.437.947 al netto del contributo in conto capitale di 520.000 euro della Regione Friuli Venezia Giulia), va analizzato con attenzione perché segna un importante punto di svolta nell' economia di gestione della Fondazione ed allo stesso tempo evidenzia buone prospettive per il futuro.

Contribuiscono al risultato negativo quattro elementi significativi:

1. La contrazione del contributo statale, dapprima stimata in euro 2.929.407 e poi, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 223 del 2006, contenuta in euro 1.694.407. Tale riduzione ha portato nel biennio 2005-2006 a minori trasferimenti da parte dello Stato per complessivi 2.778.111 euro.
2. L'elevata incidenza degli interessi passivi, dovuta quasi del tutto all'esposizione verso gli istituti di credito con anticipazioni a breve termine e all' aumento del costo del denaro, il cui tasso di riferimento (BCE) è passato dal 2,25% del 6/12/2005 al 3,75% del 14/3/2007, subendo nel periodo ben sei variazioni negative in termini di costo.
3. L'istituzione in bilancio del fondo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale dipendente; il fondo, stimato in euro 400.000, risulta ben più consistente di quello formulato in sede di previsione per euro 150.000. Questo rinnovo contrattuale, contrariamente a quanto avveniva nel passato, non è stato sorretto da alcun aumento di contribuzione in termini reali.
4. La rideterminazione tecnica dei ratei della quattordicesima mensilità del personale dipendente, contabilizzati sin dal 1998 per cassa anziché per competenza. Tale assestamento pesa sull'esercizio, quale sopravvenienza passiva, per 279.831 euro.

Ricordo, in questa sede, che il piano triennale varato assieme al bilancio di previsione 2004-2006 prevedeva contributi statali per 17.191.000 euro ed a consuntivo, nel 2006, sono stati rilevati contributi per 13.678.000.

Il decreto ministeriale del 28 febbraio 2006, teso al contenimento dei costi, produrrà effetti nel futuro, ma non saranno sicuramente tali da sopperire ad un così ampio taglio di linfa vitale per la continuità dell'attività teatrale. A mitigare la situazione è intervenuto, come detto, il D.L.n. 223 del 4 luglio 2006 e la sua emanazione ha consentito di varare la Stagione lirica tuttora in corso.

L'attività ne è stata di conseguenza penalizzata. Malgrado lo sforzo prodotto per ampliare la *platea* della contribuzione privata, con risultati peraltro significativi - ma non risolutivi -, a subire tutto il peso della situazione è stato il 37^{mo} Festival Internazionale dell'Operetta, la cui programmazione è stata fortemente ridimensionata. Si è dovuto rinunciare al riallestimento del palco nella cornice del Castello di Miramare e trasferire gli spettacoli nella sede del Teatro per contenere i costi indotti dalla manifestazione e, allo stesso tempo, ridurre il numero degli spettacoli dai 17 del 2005 ai soli 11 del 2006. Il Festival dell'Operetta, storicamente di richiamo turistico anche internazionale, non sostenuto adeguatamente dagli enti locali, rischia di perdere quella valenza qualitativa che è sempre stata vanto del nostro teatro. Analogamente è stata ridimensionata l'attività della *piccola lirica*, solitamente destinata ai palcoscenici minori, ma non per questo meno importante dal punto di vista della promozione.

L'attività lirica, rimasta invariata nel numero degli spettacoli in sede, ha visto un aumento importante della presenza in Regione, con repliche delle opere in tutti i capoluoghi di provincia, riscuotendo ampio successo di pubblico. L'aumento delle repliche in decentramento regionale è stato positivamente influenzato dal trasferimento diretto alla Fondazione del contributo regionale e da nuovi e vantaggiosi accordi presi con gli altri teatri.

L'attività lirica si è svolta da gennaio a giugno 2006 con la rappresentazione di cinque opere e due balletti; in collaborazione con il Teatro Nuovo Giovanni da Udine è stato ripreso lo spettacolo "Quadri di un'esposizione" ricostruito da un'edizione del 1928 dalla Universität der Künste di Berlino. La stagione lirica e di balletto 2006/2007 è stata aperta con le recite di Rigoletto, seguito dal balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca. La presenza complessiva di spettatori è stata di 75.838 rispetto ai 76.592 spettatori dell'anno passato.

Il cartellone dell'attività sinfonica autunnale è stato composto da otto programmi con 20 concerti a Trieste e 8 al Teatro Verdi di Pordenone, cui hanno assistito una media di 758 spettatori per concerto a Trieste e 772 nel capoluogo regionale, rispetto ai 648 e 691 dell'anno precedente. Il Teatro ha inoltre ospitato, nella sala maggiore e al Ridotto Victor de Sabata, le rassegne dei concerti da camera, organizzate dall'Associazione Chamber Music e da altri organismi. Accanto a queste attività vanno ancora segnalati, per l'elevato contenuto artistico, i concerti del coro e quelli celebrativi del trentennale del terremoto del Friuli organizzati in collaborazione con l'Orchestra del Friuli Venezia Giulia.

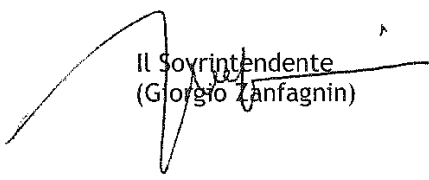
Il laboratorio del Teatro ha realizzato l'allestimento in proprio di tre opere (*Don Quichotte*, *Cenerentola*, *Il Mondo della Luna*, *Traviata*), ed ha lavorato in coproduzione per altri due allestimenti di prossima programmazione (*Manon Lescaut* e *Iris*).

Accanto all'attività produttiva va ricordata quella illustrativa e divulgativa, con le prolusioni letterarie e musicali alle opere, mostre di bozzetti e manifesti d'epoca dei singoli spettacoli, collaborazione all'attività espositiva del Museo del Teatro.

Il risultato economico dell'esercizio 2006 si riflette sulla situazione patrimoniale, diminuendone la consistenza a 7.640.702 euro. Il patrimonio della Fondazione attende comunque di essere incrementato del valore della Sala del Ridotto Victor de Sabata e di quello del complesso teatrale Sala Tripovich, operazioni che non è stato possibile ancora completare causa l'attesa della conclusione delle procedure d'intavolazione delle unità immobiliari.

Queste considerazioni in premessa, nulla variano rispetto al risultato così come determinato, ma vogliono solamente riferire che la normalizzazione di alcuni aspetti contabili porteranno, grazie al piano di risanamento disposto nel 2007, ad una ripresa su basi più solide di quelle ereditate dal passato. Il piano prevede una riduzione del 15% delle spese di produzione, oltre ai risparmi previsti dal piano finanziario 2007.

Si propone di portare a nuovo la perdita d'esercizio e l'utilizzo delle riserve per il riassorbimento parziale del disavanzo patrimoniale.



Il Sovrintendente
(Giorgio Zanfagnin)

Trieste, 28 maggio 2007

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2006**CONTO ECONOMICO****RICAVI**

La flessione dei ricavi è dovuta principalmente alla riduzione del Fondo Unico per lo Spettacolo che nel 2006 ha registrato minori trasferimenti per € 1.694.407. I fondi di cui alla legge 388/2000 sono rimasti invariati rispetto alla previsione originaria.

I contributi regionali segnano una diminuzione di € 200.000 rispetto al contributo straordinario per il Festival dell'Operetta concesso nel 2005, mentre è stato destinato alla Fondazione il contributo di € 150.000 per l'attività lirica in Regione.

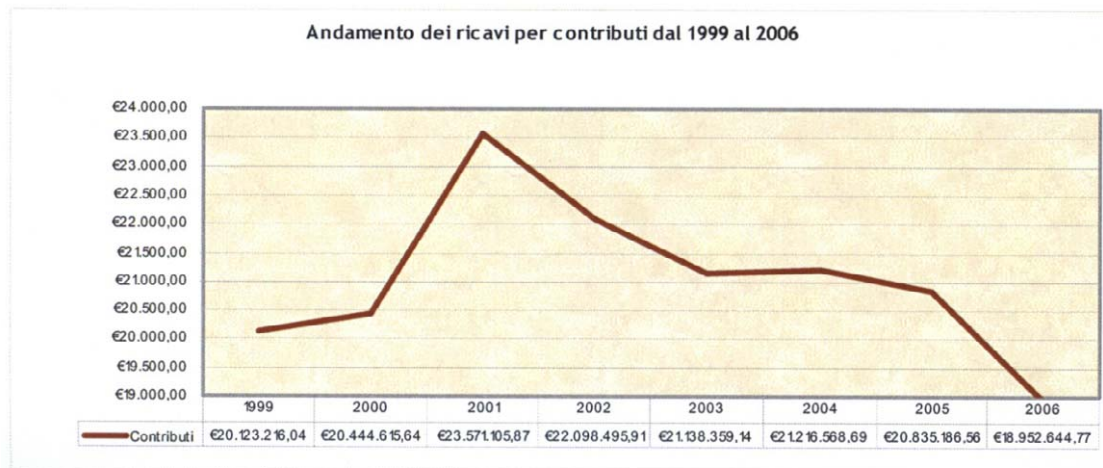
Il contributo annuale del Comune di Trieste è stato portato ad € 1.000.000 dai 700.000 del 2005, mentre è venuto a mancare il contributo straordinario di € 40.000 destinato al Festival dell'Operetta.

Il contributo della Provincia di Trieste si è contratto dai € 289.532 del 2005 ai € 145.250 dell'esercizio 2006 (sostanzialmente a seguito della riduzione dei fondi provinciali per l'attività estiva).

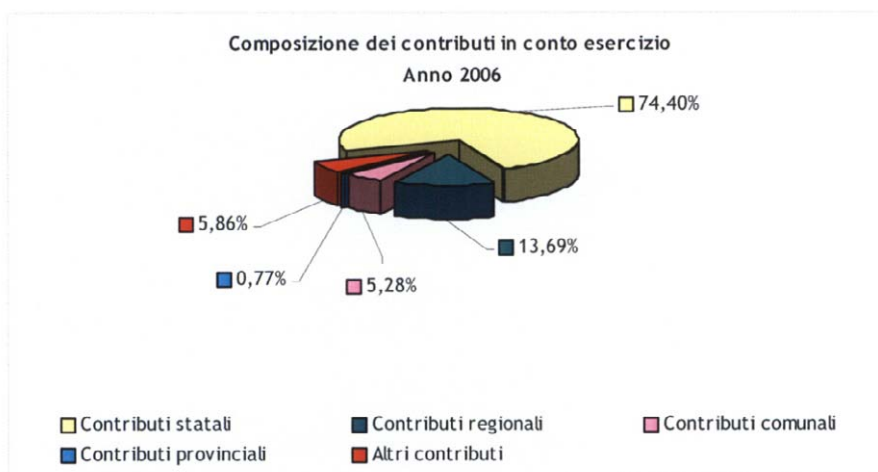
Sul Festival dell'Operetta va registrato un intervento di € 85.000 da parte della C.C.I.A.A. finalizzato alla produzione della "Contessa Mariza" di Emmerich Kálmán. Sono stati inoltre ottenuti contributi da società private per € 152.000, che hanno reso possibile la realizzazione, anche se in forma ridotta, della storica rassegna triestina.

Il Commissariato del Governo non ha assegnato per il 2006 il consueto contributo da destinarsi in investimenti. Le scelte dell'organo di Governo sono state indirizzate verso gli enti ed istituti di ricerca, privando tutti i teatri di Trieste di quelle risorse destinate principalmente a mantenere in efficienza le strutture teatrali o all'adeguamento delle stesse norme di sicurezza, costantemente in evoluzione. La mancata assegnazione del Fondo Trieste ha come conseguenza diretta lo spostamento di risorse dalla produzione agli investimenti che, in questa fase congiunturale, non possono che contrarsi.

Andamento dei ricavi per contributi dal 1999 al 2006



I contributi da privati registrano una flessione delle quote in conto gestione dei soci sottoscrittori di € 205.743 (pari al -19,87%) controbilanciata, in parte, dall'incremento di € 137.970 (+235,85%) degli altri contributi in conto esercizio. Queste ulteriori risorse sono da riferirsi ai sostenitori del Festival dell'Operetta (Samer Shipping, Fincantieri, Assicurazioni Generali, San Paolo IMI, Friulcassa, Banca Popolare Friuladria, Fondazione CRUP e Banca Intesa), ed hanno contribuito a contenere il saldo passivo degli interventi da parte dei privati in € 67.772. La Fondazione Crt ha erogato, per contributi considerati in questo capitolo, € 125.000 in meno rispetto al 2005.



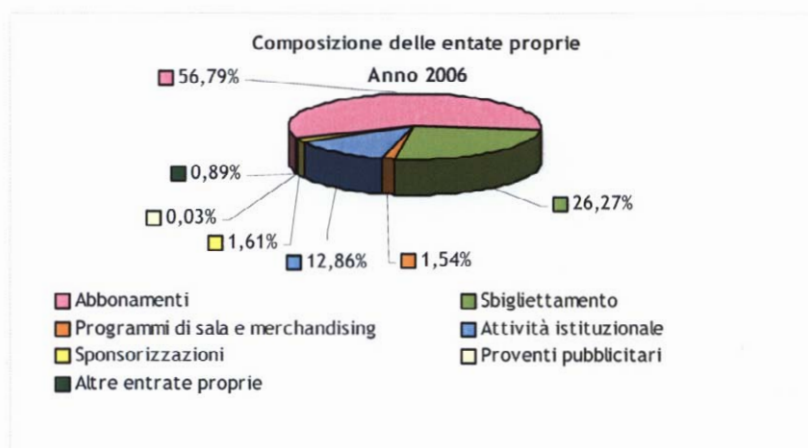
I ricavi da vendite e prestazioni segnano complessivamente un aumento di € 83.197 rispetto all'anno passato. A fronte del calo di incassi per sbigliettamento (- € 88.856), imputabile al ridotto numero di spettacoli della programmazione estiva, si contrappone un maggiore incasso per abbonamenti (+ € 201.705).

Le sponsorizzazioni portano una variazione negativa di € 35.500 rispetto al 2005, e così pure i noli di materiale teatrale (- € 32.000).

Di segno positivo la variazione dei ricavi da coproduzioni (+ € 26.053).

I ricavi per spettacoli di lirica effettuati in altre sedi (Pordenone, Udine, Gorizia) ammontano a € 446.476, con un incremento di € 206.556 rispetto al 2005; è stato aumentato anche il numero di recite di lirica (5 in più dell'anno passato), con repliche in tutti i capoluoghi.

Si evidenzia un aumento complessivo del 4,90% degli altri ricavi, dovuto all'incremento dei ricavi per affitti delle sale teatrali (+ € 19.104, pari al +11,67%).



Nelle sopravvenienze attive il rimborso di € 912.974 da parte dell'INPS dei contributi CUAF/ANF (assegni per il nucleo familiare) per gli anni 2001-2005, il contributo statale per le spese di sicurezza e vigilanza relativo all'esercizio 2002 (€ 84.817,25), un rimborso di canoni Estenergy non dovuti per € 8.794,22 ed un rimborso per ICI non dovuta relativa al 2003 (€ 1.009,28).

Complessivamente i ricavi sono stati inferiori all'anno precedente di € 1.001.827 (- 4,04%). Come già evidenziato, a determinare principalmente questa flessione sono stati i minori contributi statali (- 11,02%), presentando l'insieme delle altre voci, invece, un incremento di € 880.715.

